

Episode 201

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 17 novembre 2016. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian. Stefano questa settimana è in vacanza, per cui oggi qui con me c'è Romina. Ciao Romina, benvenuta alla nostra trasmissione!

Romina: Grazie, Benedetta! Ciao a tutti!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi parleremo della crescente incertezza che affligge l'Europa in questi giorni circa il futuro dell'Unione. Commenteremo inoltre l'annullamento della condanna a morte nei confronti dell'ex presidente egiziano, Mohamed Morsi. In seguito, renderemo omaggio al grande cantante, scrittore e poeta Leonard Cohen, scomparso la settimana scorsa. E, infine, concluderemo questo segmento dedicato all'attualità con il Singles Day, un evento che ha luogo in Cina ogni anno, l'11 novembre.

Romina: Perfetto, Benedetta. E di che cosa parleremo nella seconda parte della trasmissione?

Benedetta: Come sempre, la seconda parte del nostro programma sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Il segmento grammaticale ci offrirà numerosi esempi sull'argomento di oggi: gli avverbi composti. Infine, concluderemo il programma di oggi con una nuova espressione idiomatica: "Essere tutt'orecchi".

Romina: Ottimo, Benedetta! C'è qualcos'altro da annunciare?

Benedetta: No...

Romina: Allora, che aspettiamo? Diamo inizio alla trasmissione!

Benedetta: Certo, Romina! Cominciamo pure!

News 1: Secondo un rappresentante dell'UE, la vittoria di Trump proietta un segnale di incertezza sull'Europa

Lo scorso lunedì, Pierre Moscovici, il commissario per gli affari economici dell'UE, ha detto che la crescente insoddisfazione verso le élite politiche e la globalizzazione potrebbe, a lungo andare, distruggere l'Unione europea. Durante un discorso alla Harvard University, Moscovici ha sottolineato come l'elezione di Donald Trump rappresenti un "campanello d'allarme" che i leader politici di entrambi i continenti non dovrebbero ignorare.

"Abbiamo molto da imparare dalle elezioni che si sono svolte qui, negli Stati Uniti, la settimana scorsa," ha detto Moscovici, in quello che è stato il primo discorso pronunciato negli Stati Uniti da un politico europeo di alto livello dopo la vittoria elettorale di Donald Trump. "Il problema è che, nei nostri paesi, un settore crescente della popolazione non si sente più rappresentata dai sistemi esistenti". Il crescente scollamento tra questi segmenti dell'elettorato e i rappresentanti eletti potrebbe generare nuovi voti di protesta e nuovi "salti nel vuoto", ha annunciato Moscovici.

Per salvare l'UE sarà necessario dedicare maggiore attenzione a quelle fasce della popolazione europea

che vedono le loro prospettive compromesse dalla globalizzazione, ha detto Moscovici, secondo il quale i leader europei dovranno creare un insieme di politiche che siano in grado di garantire agli elettori una maggiore protezione rispetto agli effetti negativi della globalizzazione.

Romina: Mi spaventa davvero pensare a quello che potrebbe accadere in Europa nei prossimi anni. Pensa all'ascesa dei partiti populistici, molti dei quali sono di estrema destra... per non parlare poi della Brexit... e ora ... arriva l'avvertimento del commissario dell'UE. Io temo che questi fenomeni possano essere il preludio di nuove divisioni in Europa, come ha detto Moscovici.

Benedetta: In ogni caso, i politici devono riconoscere il fatto che molte persone oggi si sentono abbandonate a livello economico. Molti non vedono alcun miglioramento nella loro vita e temono per il futuro dei loro figli. Molte persone, inoltre, hanno perso la speranza nel fatto che gli esponenti della politica tradizionale possano migliorare le loro condizioni di vita.

Romina: Ma... la soluzione non sta nell'isolamento! Certo, l'UE ha i suoi problemi, ma siamo molto più forti se stiamo insieme. Con il mercato comune, gli europei hanno accesso a una maggiore varietà di prodotti, a prezzi migliori. Inoltre, le persone sono libere di vivere e lavorare negli altri paesi dell'Unione, il che offre grandi opportunità...

Benedetta: Certo, ma per alcune persone i costi di appartenenza all'UE superano i benefici. Inoltre, alcune persone pensano che i loro paesi abbiano perso la loro identità culturale e il controllo sulle decisioni di politica interna. E finora, sembra che i partiti populistici abbiano saputo interpretare meglio queste preoccupazioni...

Romina: Ma le facili soluzioni a breve termine che i populistici offrono non risolveranno questi problemi. I politici devono impegnarsi per creare un'Unione europea più forte e affrontare problemi come la disparità di reddito e la mancanza di opportunità. E devono farlo ora...

News 2: Egitto, revocata la condanna a morte di Mohammed Morsi

Lo scorso martedì un tribunale egiziano ha annullato una condanna a morte contro l'ex presidente Mohammed Morsi, estromesso dal potere nel 2013. L'ex governante e altri cinque leader appartenenti al gruppo dei Fratelli Musulmani erano stati condannati a morte per il ruolo in una sommossa carceraria avvenuta in coincidenza con la rivolta che ebbe luogo nel 2011 contro l'allora presidente Hosni Mubarak. I sei uomini ora verranno sottoposti a nuovi processi.

Morsi era stato eletto presidente dell'Egitto nel giugno 2012, dopo che una rivolta aveva messo fine al trentennale regime di Mubarak. L'anno seguente, il presidente era stato allontanato dal potere dai militari, dopo che il popolo egiziano era sceso in piazza per protestare contro di lui, accusandolo di aver messo i propri interessi personali al di sopra dei problemi sociali ed economici del paese. Da allora, Morsi si trova in un carcere di massima sicurezza, e l'anno scorso era stato condannato a morte con l'accusa di aver partecipato ad un complotto con alcuni militanti stranieri, al fine di organizzare l'evasione del 2011.

Attualmente, Morsi sta scontando un insieme di condanne derivanti da altri processi. Tra queste, una condanna all'ergastolo per aver cospirato con dei gruppi stranieri al fine di commettere atti terroristici e una condanna a 20 anni di detenzione per aver autorizzato la carcerazione e la tortura di numerosi manifestanti nell'ambito di una serie di scontri fra attivisti dell'opposizione e sostenitori dei Fratelli

Musulmani, avvenuti nel 2012.

Romina: Sono davvero sorpresa! Dal governo dell'ex leader militare Abdel Fattah el-Sisi, l'attuale presidente egiziano, mi sarei aspettata una conferma della condanna a morte. Dopo tutto, el-Sisi promosse una pesante repressione contro i Fratelli Musulmani, uccidendo almeno 800 persone — o forse persino 1.000 — nell'agosto del 2013, quando le forze di sicurezza dispersero un sit-in al Cairo.

Benedetta: In realtà, il motivo per cui la sentenza è stata annullata non è chiaro. Secondo i simpatizzanti di Morsi, si trattava di una condanna politicamente motivata, fondata su prove viziate. Anche molti gruppi per i diritti umani hanno sottolineato il fatto che i processi non sono stati equi.

Romina: Probabilmente... a determinare la decisione delle autorità è stato il fatto che, fra gli egiziani, il sostegno per Morsi e i Fratelli Musulmani non è più così forte come un tempo...

Benedetta: Può darsi.

Romina: Ad ogni modo, il declino della Fratellanza Musulmana potrebbe creare un vuoto che favorirebbe la crescita di alcuni gruppi islamici più estremi.

Benedetta: Esatto! I giovani che, in passato, si sentivano attratti dalla Fratellanza ora potrebbero unirsi a un gruppo estremista, come l'ISIS. Fino a questo momento, comunque, non si sono osservati grandi spostamenti in questa direzione.

News 3: Muore a 82 anni il celebre cantautore Leonard Cohen

Il cantautore, romanziere e poeta canadese Leonard Cohen è morto, la scorsa settimana, nella sua casa di Los Angeles. Cohen, la cui fama era legata soprattutto alla ballata "Hallelujah" — un brano che, negli anni, ha ispirato innumerevoli rifacimenti — il mese scorso aveva pubblicato, con un notevole successo di critica, il suo quattordicesimo ed ultimo album, *You Want It Darker*.

Nato a Montreal, prima di dedicarsi alla musica, alla fine degli anni '60, Cohen aveva pensato a una carriera come poeta e romanziere. I testi delle sue canzoni, poetici e diretti, esplorano temi importanti, come l'amore, il tradimento e la politica. Cohen è stato spesso paragonato al suo amico Bob Dylan, il quale ha recentemente definito le canzoni di Cohen con queste parole: "profonde, sincere e multidimensionali... un invito a riflettere e ad esplorare le proprie emozioni".

Dopo aver sospeso la sua carriera musicale, nella metà degli anni '90, Cohen venne ordinato monaco nella tradizione buddista, nell'ambito di un lungo viaggio di ricerca spirituale. Nel 2004, dopo aver scoperto che la persona alla quale aveva affidato la gestione finanziaria delle sue attività lo aveva derubato di tutti i suoi risparmi, Cohen decise di intraprendere un lungo tour mondiale per ripristinare le proprie finanze. Nel 2008, Cohen venne inserito nella Rock and Roll Hall of Fame.

Romina: Il mondo ha subito una perdita enorme. Ma le canzoni di Leonard Cohen non verranno dimenticate. Lo scorso fine settimana, uno dei membri del cast della trasmissione *Saturday Night Live* ha cantato "Hallelujah". Hai visto il filmato?

Benedetta: Sì. È stato davvero commovente. Lo sapevi che, nel corso degli anni, quella canzone è stata cantata o registrata da circa 200 musicisti?

- Romina:** Davvero? No, non sapevo che fossero così tanti! D'altro canto, è facile capire perché... di tutte le sue canzoni, quella è la mia preferita.
- Benedetta:** Leonard Cohen ha scritto tante belle canzoni; secondo me, è difficile sceglierne una sola. A me piacciono alcune delle sue canzoni più vecchie, come "Famous Blue Raincoat", "Suzanne", e "So Long, Marianne"...
- Romina:** Mi chiedo se alcune delle persone per le quali Cohen ha scritto delle canzoni siano ancora vive...?
- Benedetta:** Probabilmente sì. La donna per la quale Cohen scrisse "So Long, Marianne" è morta pochi mesi fa. A dire il vero, il nome di questa donna è legato a una storia molto bella.
- Romina:** Davvero? Racconta!
- Benedetta:** Cohen e la Marianne in carne ed ossa ebbero una relazione sentimentale per diversi anni, nel corso degli anni '60. I due rimasero amici anche dopo la fine della loro relazione. L'estate scorsa, Cohen venne a sapere che Marianne stava morendo e le scrisse una lettera in cui diceva: "Penso che molto presto ti seguirò. Sappi che sono così vicino a te che, se allunghi la mano, puoi toccare la mia". Marianne morì due giorni dopo aver ricevuto quella lettera... e lui, dopo qualche mese, l'ha raggiunta.

News 4: Molti giovani cinesi si dedicano agli acquisti in occasione del "Singles Day"

Lo scorso venerdì, in occasione del Singles Day — una festa che in Cina viene dedicata a coloro che non sono in una relazione di coppia — milioni di acquirenti hanno comprato online capi di abbigliamento, elettronica e molti altri prodotti, creando un volume di vendite pari a quasi 18 miliardi di dollari (16.600 milioni di euro). L'evento, nato negli ambienti universitari come una festa anti-San Valentino, nel corso del tempo è cresciuto fino a diventare la più grande festa al mondo dedicata allo shopping online.

Celebrato l'11 novembre di ogni anno, negli anni '90 il Singles Day era conosciuto con il nome di "giorno dello scapolo", in parte perché in Cina il numero dei ragazzi che sono single supera di gran lunga quello delle ragazze single. Da allora, la festa si è evoluta fino ad includere entrambi i sessi. Dal 2009, l'anno in cui il gigante dell'e-commerce Alibaba ha deciso di appoggiare l'iniziativa, il Singles Day si è imposto come un evento commerciale di massimo rilievo.

L'edizione del Singles Day di quest'anno è stata inaugurata da una festa alla quale ha partecipato una selezione di artisti famosi. Tra le star che hanno preso parte all'evento c'erano Scarlett Johansson, Kobe Bryant, David Beckham, alcuni cantanti pop cinesi e alcune modelle di Victoria's Secret. Sebbene sia difficile reperire le cifre esatte, si ritiene che, nel corso dell'evento, ciascun acquirente abbia speso circa 285 dollari.

- Romina:** Singles Day! Che bella idea! Ma perché non si celebra questa festa in tutto il mondo?
- Benedetta:** Non lo so. Di certo, per i commercianti sarebbe una splendida occasione... ma io non credo che sia questo il concetto alla base del Singles Day.

- Romina:** Beh, in ogni caso, io penso che sarebbe un'idea fantastica! Gli eventi pensati per le coppie e le famiglie sono tantissimi ormai, per cui sarebbe davvero bello se ci fosse un giorno in cui i single possono comprarsi ciò che vogliono, senza sensi di colpa.
- Benedetta:** Oh! Ma davvero pensi che i single si sentano in colpa quando fanno acquisti per se stessi?
- Romina:** Sì, in effetti, credo che tu abbia ragione! Personalmente, io non ho alcun problema a regalare a me stessa qualche nuovo prodotto, di tanto in tanto.
- Benedetta:** Allora, Romina, secondo te, che cosa comprerebbe una donna single, approfittando di un'iniziativa commerciale di questo tipo?
- Romina:** Hmm, non lo so... forse uno smartwatch ... o un nuovo altoparlante Bluetooth ... un paio di scarpe nuove... posso immaginare un'infinità di cose!
- Benedetta:** Hmm... o magari... dei regali per Natale? Dopo tutto, il Singles Day precede di poco il Natale...
- Romina:** OK, capisco quello che vuoi dire! La gente finirebbe per comprare, comprare, comprare... dall'11 novembre fino a Natale! Un'attività estenuante per gli acquirenti.
- Benedetta:** E molto costosa!

Grammar: Composite Adverbs

- Romina:** È un po' di tempo che ti vedo girare sempre con un libro in mano. Deve essere proprio avvincente, dal momento che te lo porti dietro **dappertutto**.
- Benedetta:** Sì è vero, **ultimamente** siamo inseparabili compagni di viaggio. Forse lo conosci, è un famoso romanzo di Italo Calvino, *Le città invisibili*. L'hai letto?
- Romina:** Confesso che non ho la più pallida idea di cosa tu stia parlando.
- Benedetta:** È un romanzo davvero interessante, dovresti leggerlo. È una sorta di rivisitazione del celebre racconto *Il Milione* di Marco Polo.
- Romina:** Rivisitazione?
- Benedetta:** Sì! Il punto di partenza di ogni capitolo è il dialogo tra Marco Polo e il sovrano dei Tartari, Kublai Khan, che lo interroga sui popoli e le città del suo regno. La descrizione delle città, spesso immaginarie, frutto della fantasia del protagonista, suscitano la curiosità del Gran Khan.
- Romina:** Fammi qualche esempio!
- Benedetta:** In questo momento sto leggendo la descrizione di Ottavia, una città-ragnatela, un luogo edificato tra due precipizi, fatto di corde e sospeso nel vuoto. Che c'è Romina? Ti vedo un po' perplessa...
- Romina:** **Purtroppo** lo sono, non credo di aver capito bene. Nel libro si parla di città immaginarie?
- Benedetta:** Sì, anche se le città sono in realtà **solamente** una metafora per descrivere il disordine della realtà e i racconti di Marco Polo sono invece un tentativo di mettere ordine in questo caos. Senti, facciamo una cosa, quando finisco il libro te lo presto. Va bene?

- Romina:** Grazie dell'offerta, accetto! Sai a cosa mi ha fatto pensare la città-ragnatela, di cui mi parlavi poco fa? All'invenzione di un giovane studente italiano che ha creato un violino fatto di resina e strati di seta di ragno.
- Benedetta:** Un violino creato con fili di ragno hai detto? Davvero insolito!
- Romina:** Sì! Questo giovane, non **soltanto** ha realizzato un nuovo materiale, ma è **perfino** riuscito a modificare le proprietà acustiche di uno strumento ottenendo un controllo superiore a quello dei materiali attuali.
- Benedetta:** Interessante... Non sapevo che fosse possibile utilizzare le ragnatele per produrre materiali.
- Romina:** Ebbene sì, la fibra proteica filata da questi piccolissimi invertebrati è più resistente che qualunque altro materiale di fabbricazione umana. Pensa che è quattro volte più forte dell'acciaio, flessibile e capace di allungarsi fino a cinque volte la sua lunghezza.
- Benedetta:** Sono **davvero** sbalordita. Le proprietà di questi fili microscopici sono assolutamente impressionanti.
- Romina:** Come ti ho anticipato, la particolarità di questo super violino risiede proprio nel suono, che può essere modulato durante le fasi di costruzione variando le proporzioni di resina e seta di ragno.
- Benedetta:** Pensi che questa invenzione possa riguardare anche la produzione di altri strumenti musicali?
- Romina:** Credo di sì, anche se per il momento sono solo supposizioni. Nel frattempo il giovane inventore italiano ha vinto il primo premio come studente internazionale più innovativo di Londra.
- Benedetta:** Direi che se l'è proprio meritato! Stavo **appunto** per chiederti se il ragazzo aveva ottenuto qualche riconoscimento per la sua brillante invenzione.
- Romina:** Pare che l'Imperial College l'abbia ricompensato anche con un premio di dieci mila sterline. Niente male, vero?
- Benedetta:** Un compenso più che giusto, direi. Non è da tutti realizzare uno strumento, dopo aver inventato un nuovo materiale. Complimenti, dunque, all'estro e alla genialità del nostro giovane connazionale.

Expressions: Essere tutt'orecchi

- Benedetta:** Sai che il Governo italiano quest'anno ha deciso di dare un "bonus cultura" ai diciottenni?
- Romina:** Davvero? Non ne sapevo nulla! **Sono tutt'orecchi!**
- Benedetta:** Si tratta di una somma di denaro, che i ragazzi possono spendere a scopo culturale.
- Romina:** Per esempio?
- Benedetta:** Beh con questo buono si possono acquistare biglietti per concerti musicali, eventi culturali, libri, spettacoli teatrali, musei, monumenti, parchi naturali, e tanto altro. Pensa, è possibile persino comprare degli ingressi al cinema.
- Romina:** Addirittura... Posso chiederti una cosa?

Benedetta: Sono tutt'orecchi!

Romina: Prima hai detto che soltanto chi è del 1998 e ha compiuto diciotto anni può fare richiesta per ottenere questo incentivo culturale...

Benedetta: Verissimo cara Romina! Purtroppo tu non rientri più in questa categoria...

Romina: Grazie per averlo sottolineato, Benedetta! Posso finire la mia domanda adesso?

Benedetta: Non scaldarti! Scusa se ti ho interrotto. Vai pure avanti, **sono tutt'orecchi!**

Romina: A quanto ammonta esattamente il bonus cultura? Questo è un dettaglio che ancora non mi hai detto.

Benedetta: Hai ragione. Beh, lo Stato regala ai giovani ben cinquecento euro!

Romina: Solo 500 euro? Non è una gran cifra, se ci pensi! I biglietti di alcuni eventi culturali possono costare parecchio, anche più di 100 euro!

Benedetta: Beh, non sarà una somma spropositata, ma è pur sempre un bel regalo! Sta poi a ognuno decidere se spenderlo in pochi costosi eventi, o in svariate altre attività più economiche. Io, per esempio, non spenderei mai quasi tutto il mio bonus per una sola manifestazione.

Romina: Adesso mi hai incuriosito, che ci faresti con quei soldi? **Sono tutt'orecchi!**

Benedetta: Visiterei mostre, gallerie, scavi archeologici, pinacoteche e se davvero volessi spendere un po' di più, prenderei i biglietti per assistere a un'opera teatrale.

Romina: Mentre parlavi, riflettevo su una cosa. È una bella iniziativa quella di cercare di avvicinare i giovani alla cultura ma visto l'enorme debito pubblico dell'Italia, non credi che sarebbe più opportuno usare questi soldi per qualcosa di più urgente, o importante?

Benedetta: In linea di principio sono d'accordo con te, Romina. In ogni caso non ci sono state polemiche sull'emendamento presentato dal Governo. L'iniziativa è piaciuta un po' a tutti, specialmente alle famiglie.

Romina: È già entrato in vigore il bonus cultura?

Benedetta: Sì, precisamente dal 3 novembre di quest'anno. Vuoi sapere come si ottiene il bonus?

Romina: Certo, **sono tutt'orecchi!**

Benedetta: Ci si registra online per ottenere le proprie credenziali digitali, poi si scarica un'applicazione sul proprio telefono che consente di gestire l'ammontare del bonus.

Romina: Ogni ragazzo, dunque, è come se possedesse un portafoglio virtuale.

Benedetta: Esatto, l'idea è proprio questa! Dal portafoglio virtuale i ragazzi ottengono i buoni elettronici per acquistare beni e servizi messi a disposizione dai vari esercenti.

Romina: Ho capito! Sai se anche gli stranieri possono usufruire di questa iniziativa?

Benedetta: Certamente! Per ottenere il bonus basta avere la residenza in Italia e avere un regolare permesso di soggiorno.

Romina: Un'iniziativa, dunque, educativa, che non fa distinzioni. Bene, questo mi fa davvero felice! Che dire Benedetta, peccato non avere più diciotto anni!